

Il programma escursionistico sezionale deve essere redatto in formato word e secondo lo schema di seguito specificato.

Per agevolare il lavoro di chi poi dovrà assemblare il tutto, vi chiediamo di **seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni**.

a) redigete il programma utilizzando DODICI fogli, uno per ciascun mese, e su ciascun foglio riportate le escursioni programmate del relativo mese; ”.

b) per ciascuna escursione, segnate: ^[SEP]giorno della settimana, numero del giorno e nome del mese
esempio: **domenica 8 marzo e non Domenica 08 Marzo**

c) in caso di escursioni plurigiornaliere, scrivete come nei seguenti esempi: ^[SEP]
esempio: **da sabato 11 a domenica 12 maggio**
da mercoledì 27 marzo a martedì 2 aprile

d) Evitare in modo assoluto di scrivere tutte le informazioni **in modo continuo**, ma utilizzare - vedi l'edizione del 2015 - **da quattro a sette righe** (salvo casi particolari);

esempio: **Castellammare di Stabia** - Monti Lattari
Botto dell'Acqua (390 m) da Gragnano
Dislivello: 270 m - Durata: 5 ore - Difficoltà: EE
Direttori: Antonio Matrone – 346.2416866
Antonio Ruocco – 339.4809930

e) Tipo dei caratteri, dimensione e colore: ^[SEP]preferibilmente utilizzate il tipo “**Verdana**”, la dimensione “**9**” e il colore “**nero**”.

f) Stile dei caratteri: obbligatoriamente utilizzate: ^[SEP]
f1) il **grassetto** per il **nome della Sezione** proponente (che deve essere **ripetuta per ciascuna escursione**) e per il livello di difficoltà;
f2) il *corsivo* per le parole “*Dislivello:*” “*Durata:*” “*Difficoltà:*” “*Direttori:*” comprensivo anche del “:” due punti.

g) Per ciascun rigo, come sempre, riportare le seguenti informazioni:
nel 1° rigo: Sezione CAI e il Gruppo Montuoso o il Parco Nazionale (evitate I parchi regionali)
esempio: **Piedimonte Matese** - Monti del Matese

nel 2° rigo: Nome dell'escursione **vedi anche (h1) e (h2)**
esempio: Monte Terminio (1806 m) da San Biagio di Serino

nel 3° rigo: Si potrà utilizzare tale rigo per una necessaria completezza
esempio: Monte Faito (803 m) da Castelforte - località Pozzali
Passeggiando sulla linea Gustav

nel 3° (o 4°) rigo: In caso di uscita che vede più Sezioni o la collaborazione di altri Enti,
vedi gli esempi: Intersezionale con la Sezione CAI di Frosinone
Intersezionale con le Sezioni CAI di Campobasso e Isernia
In collaborazione con l’A.A.S.T. di Cava

nel rigo successivo: le caratteristiche “tecniche” dell’escursione:
è obbligatorio segnare prima il Dislivello, poi la Durata, infine la Difficoltà
esempi: *Dislivello: 270 m - Durata: 5 ore - Difficoltà: EE* ^[SEP]
Dislivello in salita: 1360 m - Dislivello in discesa: 500 m
- Durata: 8 ore - Difficoltà: EE

ultimi due righe: Nome e Cognome (non il contrario) dei Direttori,
ciascuno con **un** solo numero di telefono (fisso o cellulare). [vedi anche \(s\)](#)

h1) Il titolo dell'escursione, rimanendo entro i 60 caratteri, dovrà indicare:

- il punto di **partenza** e quello di **arrivo** (o viceversa),
- un eventuale **punto intermedio interessante**
- **una sola quota** significativa;

esempi: da Sorrento a Marina di Crapolla per Sant'Agata (400 m)
Monte Faito (803 m) da Castelforte - località Pozzali

h2) sempre nel titolo, rimanendo nei 60 caratteri, **evitare il più possibile le abbreviazioni** (M. Somma / loc. Pozzali, S. Michele), preferendo: monte Somma / località Pozzali / San Michele;

i) Indicare anche la tipologia del percorso, aggiungendo all'inizio della descrizione una lettera maiuscola **A** o **AR** o **T** per informare che l'escursione si presenta ad: **anello** o **andata e ritorno** o **traversata**.

l) premesso che per "**dislivello**" si intende il "dislivello totale", calcolato come somma dei valori di tutti i tratti in salita (e di quelli in discesa), arrotondati alla decina superiore (esempio: 524 metri diventano *Dislivello: 530 m*), si invita, pertanto, a non limitarsi a segnare la semplice differenza fra il valore della quota più elevata e quello della partenza o di quella inferiore;

m1) specificare - in caso di traversata - il valore del **dislivello in discesa** (calcolato sempre come somma di tutti i tratti in discesa) solo se rilevante (superiore a 100 metri) e significativamente differente da quello in salita.

m2) sempre in caso di traversata, riportare come primo dato il dislivello della salita, anche se questo fosse inferiore a quello della discesa

esempio: *Dislivello in salita: 260 m - Dislivello in discesa: 780 m*

n) indicare le quote e i dislivelli ponendo la lettera minuscola **m** (abbreviazione di metro) dopo il numero, separata da uno spazio e senza punto

esempio: 580 m e non: **580mt. / 580 mt / 580m / 580m. / 580M**

o1) indicare la **durata totale del solo evento escursionistico**, quindi "il tempo effettivo di percorrenza impiegato da un gruppo variegato", compreso ovviamente il ritorno e incluse le usuali e opportune brevi soste. ^{L.S.E.R.}Non va invece sommato a tale valore il tempo impiegato per consumare il pranzo o per effettuare la visita a un particolare sito.

esempio: *Durata: 8 ore*

o2) se nella durata occorrono indicare anche i minuti usare il segno : (due punti) fra la cifra delle ore e quella dei minuti.

esempio: *Durata: 7:30 ore*

p1) In caso di escursioni di più giorni, se molto articolate e complesse, limitarsi a riportare il titolo dell'escursione, i luoghi attraversati e, senza aggiungere le caratteristiche tecniche relative a ciascun giorno, riportare la dicitura abituale:

Programma dettagliato in sede

oppure Programma dettagliato in sede e su www.cai.....it

p2) In caso di escursioni di un solo giorno, evitare di utilizzare tale ultima dizione;

q) indicare il plurale *Direttori* se sono presenti più responsabili della escursione e *Direttore* se si è proposto un solo socio;

r1) per le escursioni in cui partecipano più di una Sezione campana, nel primo rigo indicare dapprima il

nome della Sezione “ospitante”, poi quello/i della/e Sezione/e “ospite/i”;

r2) specificare un direttore per ogni Sezione coinvolta indicando tra parentesi la sigla della Sezione di appartenenza

(AV) = Avellino
(BN) = Benevento
(CE) = Caserta
(C.S.) = Castellammare di Stabia
(C.T.) = Cava de' Tirreni
(I.I.) = Ischia (NA)
(M.A.) = Montano Antilia (SA)
(NA) = Napoli
(Nu) = Nusco (AV)
(P.M.) = Piedimonte Matese
(SA) = Salerno

r3) Per le intersezionali con Sezioni non campane indicare il nome delle Sezioni coinvolte nel 3° (o 4°) rigo, successivo a quella del titolo dell'escursione, [vedi sopra \(g\)](#);

s) Per la Difficoltà utilizzare soltanto le sigle **T T/E E E/EE EE EEA EAI**.^{[1][2]} La CCE ha chiesto di utilizzare, a norma di regolamento, la sigla **E/EE** al posto della **E+**.

t) Porre un puntino **dopo la terza cifra** del numero del cellulare o **dopo il prefisso** dei numeri telefonici di rete fissa.^{[1][2]}

Esempi: 321.9876543
081.1234567 0825.678901

u) prima di definire la difficoltà della propria escursione, fare un'attenta ricerca nei volumetti degli anni precedenti, in modo da esprimere una valutazione uniforme.

Di seguito alcuni esempi di escursioni estratte dal programma regionale 2015. Vi preghiamo, ancora una volta, di attenervi fedelmente a questi esempi.

Castellammare di Stabia - Monti Lattari

AR - Da Gragnano alla Chiesa di Pino (576 m) per la Valle dei Mulini e il Borgo di Castello

Dislivello: 400 m - *Durata:* 5 ore - *Difficoltà:* **E**

Direttore: Liborio Liguori - 340.6667259

Avellino - Monti Picentini

A - Da Piano di Verteglia ad Acque Nere per la Grotta di Candraloni

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua

Dislivello: 370 m - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **E**

Direttrici: Francesca Bellucci - 349.6037317

Antonio Santo - 347.6242343

Avellino e Napoli - Monti del Partenio

AR - Da Ospedaletto a Montevergine (1253 m)

Saluto a Mamma Schiavona

Dislivello: 580 m - *Durata:* 5 ore - *Difficoltà:* **E**

Direttrici: Annalisa Salese (AV) - 335.1798416

Claudio Solimene (NA) - 348.0536215

Piedimonte Matese - Monti del Matese

AR - Ciaspolata da Valle Santa Maria (1429 m) a Piana della Corte e ritorno al rifugio Monte Orso

Intersezionale con la Sezione CAI di Montaquila

In collaborazione con associazione MTB & Trekking Volturno

*Dislivello: 300 m - Durata: 6 ore - Difficoltà: **EAI***
Direttore: Luciano Santagata - 328.4218910

Salerno

Pasqua in Sicilia
Programma dettagliato in sede e su www.caisalerno.it
Direttrici: Anna Maria Martorano - 338.9498941

Piedimonte Matese, Benevento e Cava de' Tirreni – Monti del Matese

AR – I campi carsici: Campo Braca (1170 m) – Campo Rotondo – Campo Ruccio
*Dislivello: 200 m – Durata: 6 ore - Difficoltà: **E***
Direttrici: Paola Maoloni (P.M.) - 347.6174724
Enzo Auletta (BN) – 320.7406508
Alfonso Ferrara (C.T.) – 338.8562573

Intersezionale Campana di primavera a cura della sezione di Avellino - Monti del Partenio

A – Da Mercogliano a Campo Spina (1040 m) e Acqua Fidia (950 m) e per Foresta Cerrito (1125 m)
*Dislivello: 770 m - Durata: 6 ore - Difficoltà: **E***
Direttrici: Giulia Affinito - 320.7406001
Alfonso de Cesare - 338.6852647
e gli Accompagnatori di Escursionismo della Campania